



SviluppoToscana
S.p.A.

BANDO REINDUSTRIALIZZAZIONE DI CAMPIANO- MONTIERI.
POLO POLIFUNZIONALE ECO-SOSTENIBILE

IDENTIFICATIVO MARCA DA BOLLO _____

DATA MARCA DA BOLLO _____

Al Gestore

Sviluppo Toscana S.p.A.

Viale G. Matteotti, 60

50132- Firenze

indirizzo PEC:

legal@cert.sviluppo.toscana.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ CF _____ residente a _____ nella sua
qualità di :

Legale rappresentante/titolare

dell'impresa _____

iscritta al registro imprese al n. _____ in data _____ presso la C.C.I.A.A. di

_____ data iscrizione R.E.A. _____ Provincia iscrizione R.E.A. _____

costituita in data _____ esercente l'attività prevalente di _____ dal

_____ codice d'attività ISTAT ATECO 2007 _____

(solo per i Raggruppamenti di impresa)

raggruppamento in corso di costituzione (si allega pertanto dichiarazione di intenti alla costituzione del RTI/ATI, ATS o Rete-Contratto così come previsto dal paragrafo 4.1 del bando)

in qualità di legale rappresentante della Capofila del ATI/ATS/Rete-Contratto, composto da

-
-
-

CHIEDE

a fronte di un investimento complessivo pari a euro _____

la concessione di un contributo sotto forma di _____ secondo le modalità previste dal bando di cui al Decreto Dirigenziale n. _____ del gg.mm.aaaa e ss.mm.ii.

Nella forma di:

contributo in conto capitale: euro _____

aiuti in forma di prestito: euro _____

IN APPLICAZIONE DEL SEGUENTE REGIME DI AIUTO¹: _____

così suddiviso in base al piano finanziario presentato

DICHIARA

1. di essere regolarmente iscritta alla CCIAA territorialmente competente e in possesso, di uno dei codici Ateco come primario di cui alla classificazione delle attività economiche Ateco Istat 2007, individuata nella deliberazione della G.R. 643 del 28/07/2014 e dalla stessa distinti nelle sezioni di raggruppamento del Manifatturiero e del Turismo, commercio ed altre attività per la sede (sede legale e/o unità locale) destinataria dell'agevolazione;

DICHIARA CHE

L'intervento è localizzato nel territorio comunale di Montieri (GR) in Regione Toscana e sarà realizzato specificatamente nella zona industriale denominata "Campiano" nell'area e/o immobile situato specificatamente in _____ il cui utilizzo è legittimato dal seguente titolo di disponibilità _____²

e che l'impresa è:

- è tenuta all'iscrizione INPS;
- non è tenuta all'iscrizione a INPS per la seguente motivazione _____
- è tenuta all'iscrizione a INAIL;
- non è tenuta all'iscrizione INAIL per la seguente motivazione: _____
- è tenuta all'iscrizione a Cassa Edile
- non è tenuta all'iscrizione Cassa Edile per la seguente motivazione (obbligatorio solo per le imprese edili) _____

¹Il richiedente indicherà gli importi ed il regime di aiuto come da piano finanziario. Gli importi indicati potranno subire variazioni all'esito della eventuale negoziazione successiva alla fase di istruttoria e valutazione

²Il richiedente indicherà il titolo di possesso, se già disponibile, o fornirà le informazioni e la documentazione preliminare utile a dimostrare la sussistenza delle eventuali trattative in corso di definizione finalizzate all'assunzione del titolo;

DICHIARA INOLTRE CHE

- 1 conoscere e applicare le normative comunitarie e quelle nazionali e regionali che regolano gli aiuti di stato e si impegna a adempiere al dettato della normativa di riferimento per la gestione del finanziamento;
- 2 avere sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio comunale di Montieri al seguente indirizzo _____;
la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale; per le imprese prive di sede o unità locale nel territorio comunale di Montieri al momento della domanda, detto requisito deve sussistere entro il termine stabilito per la realizzazione del progetto, come rilevabile dal Registro delle Imprese ; in ogni caso, l'investimento per il quale si richiede l'agevolazione deve essere realizzato nel comune di Montieri (GR) in Regione Toscana e sarà realizzato specificatamente nella zona industriale denominata "Campiano" e le spese sostenute devono essere relative alla sede o unità locale destinataria dell'intervento;
- 3 essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto³ (DURC). Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Toscana ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- 4 non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare R.D. n. 267/1942 e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti o di una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile;
- 5 non essere stato oggetto nei precedenti 2 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca adottati dalla Regione Toscana per:
 - a) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana nel *periodo di stabilità* previsto come obbligatorio
 - b) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione nel *periodo di stabilità* previsto come obbligatorio;
 - c) adozione dei provvedimenti di sospensione definitivamente accertati ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008 e non più impugnabili;
 - d) indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata con provvedimento giudiziario definitivo;
 - e) decadenza dai benefici a seguito di dichiarazioni mendaci rese nella documentazione prodotta;
- 6 essere impresa attiva; per il soggetto destinatario "inattivo" al momento dell'avvio della realizzazione del *progetto*, tale requisito deve sussistere al momento della presentazione della domanda di erogazione a titolo di anticipo/ per stato avanzamento lavori (S.A.L.)/a saldo
- 7 di possedere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto
- 8 di non essere stato "destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile"
- 9 non presentare un debito scaduto e non pagato, di importo superiore a 5.000,00/cinquemila/00 euro e derivante da precedenti provvedimenti di revoca per agevolazioni alle imprese, anche per dilazione di pagamento e piano di rateizzazione del pagamento non rispettati e di debito iscritto a ruolo presso l'agente di riscossione coattiva⁴;
- 10 di essere in regola con le disposizioni di cui al D. Lgs. 159/2011 sulla disciplina Antimafia.
- 11 di essere consapevole degli obblighi del bando

³ Art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e D.M. 14 gennaio 2014.

⁴ se le suddette posizioni debitorie sono accertate in fase di istruttoria, il soggetto può sanare la posizione debitoria entro il termine perentorio di 30/trenta giorni dalla contestazione, pena l'esclusione dall'agevolazione; tale divieto (disposizione) non si applica in presenza di un piano di rateizzazione concordato con la Regione derivante da un provvedimento di revoca e del quale risultano rispettate le scadenze.

- 12 □ **essere iscritto nell'elenco delle "Imprese con Rating di legalità"** (Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 – MEF-MISE – Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione dei finanziamenti) (in questo caso è necessario sottoscrivere lo specifico allegato per le AUTOCERTIFICAZIONE PRECED.PENALI)
- **NON essere iscritto nell'elenco delle "Imprese con Rating di legalità"** pertanto dichiara di rispettare le norme in materia di lavoro nero e sommerso⁵ e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche⁶

DICHIARA INFINE

(come da dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 e documentazioni riportate di seguito)

DI

- 1 di possedere i requisiti dimensionali di MPMI;
- 2 non aver riportato sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al Capo I, sez. III, né sanzioni interdittive di cui all'art. 9, né misure cautelari di cui al Capo III, sez. IV del D. Lgs. n.231/2001.
- 3 non deve aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:
 - a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode⁷ compresa la frode nel commercio (art.515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediante frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali RD. n. 267/1942 (Artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);
 - b) reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000:
delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I);
delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);
 - c) reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.lgs. n. 152/2006:
art. 29-quattordices;
Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Sezione I, Titolo V, Capo II;
Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo IV, Capo I;
Parte Sesta-bis "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale";
Titolo VI-bis c.p. "Delitti contro l'ambiente";
 - d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:
omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001); reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.; gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008); reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

⁵ Art. 25, L.R. n. 71/2017

⁶ Art. 14 D. Lgs. N. 81/2008

⁷ Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)

- e) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter cp), molestia o disturbo alle persone (art. 660 cp)
- f) bancarotta fraudolenta;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale;
- 4 di non deve aver ricevuto, nell'ultimo biennio provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14.
- 5 non deve avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):
- a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. 231/2001);
- b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. 81/2008);
- d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);
- e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983);
- f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981);
- 6 non deve aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ; non sono ammesse le società la cui compagine societaria contempla intestazioni ad interposti soggetti, fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della L. n. 1966/1939 che, comunque denominate, si propongono, sotto forma di impresa, di assumere l'amministrazione dei beni per conto terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni; in tal caso, la società beneficiaria è tenuta - entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dal soggetto gestore - a comunicare tutti i dati relativi alla società fiduciaria e l'identità dei fiduciari.
- 7 non deve aver effettuato, nei due anni precedenti, una delocalizzazione da un diverso stato membro verso la sede/unità operativa oggetto dell'intervento e di impegnarsi a non effettuare una delocalizzazione nel periodo di stabilità dell'operazione.
- 8 di non deve aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"
- 9 di garantire ai propri dipendenti l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dalle parti sociali più rappresentative sul piano nazionale.
- 10 rispettare le disposizioni sul cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando;
- 11 di non trovarsi nella condizione di impresa in difficoltà.
- 12 di possedere il requisito di affidabilità economico finanziaria previsto dal bando

Dichiara altresì

- di impegnarsi ad assicurare un incremento occupazionale pari a N. _____ ULA durante la realizzazione del progetto e comunque entro la fine del dodicesimo mese successivo alla conclusione dello stesso;
- di essere consapevole che l'aumento di ULA è necessario ai fini dell'attribuzione del punteggio "impatto sull'occupazione diretta" di cui al paragrafo 6.2.3. "Valutazione delle proposte progettuali – criteri di valutazione e premialità" del bando

Documentazione obbligatoria a corredo della domanda:

ALLEGATI 1 – 8 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI O DI ATTO NOTORIO COME DA ELENCO SOPRA RIPIPORTATO (allegato 1 e 4 non sono necessari in caso di rating di legalità)

ALLEGATO 1/B – DICHIARAZIONE ANTIMAFIA E ANTIRICICLAGGIO/TITOLARE EFFETTIVO (reperibile sul sito di Sviluppo Toscana spa alla pagina relativa al presente Bando)

ALLEGATO 9 MODELLO DI PERIZIA ASSEVERATA PER I REQUISITI DI AMMISSIBILITA': DIMENSIONE PMI, AFFIDABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA, IMPRESA IN DIFFICOLTA'

ALLEGATO 10 DICHIARAZIONE TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ALLEGATO 11 DICHIARAZIONE RAPPORTI E PARENTELA CON FORNITORE

ALLEGATI OPZIONALI:

ALLEGATO 12 - DICHIARAZIONE SULLA PROVENIENZA DEI PRODOTTI AGRICOLI

ALLEGATO 13 DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE RETE DEL RTI-RETE CONTRATTO

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e dell'art. 48 comma 2 del DPR 445/2000. La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità del Bando saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità *manuale e/o informatizzata*, è *obbligatorio* e la loro mancata indicazione preclude l'accesso al bando. I dati raccolti *non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione*.

3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore POLITICHE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Il sottoscrittonato a il/...../..... Cod.Fisc.
.....rappresentante legale di
.....(ragione sociale), Codice Fiscale/Partita IVA
..... Indirizzo autorizza, ai sensi dell'articolo
13 del Reg. UE/679/2016, con la sottoscrizione del presente modulo, Regione Toscana trattare i
dati personali inviati.

Data,

Firma digitale

ALLEGATO 1) MODELLO DI DICHIARAZIONE DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI, CAPACITÀ A CONTRARRE⁸ E PRECEDENTI PENALI⁹

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____/____/_____ nella sua qualità di
legale rappresentante dell'impresa _____ avente sede
legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia ____
CF _____ P. IVA _____

In relazione a (specificare il bando per cui la dichiarazione è
richiesta)
.....

valendomi della disposizione di cui all'art. 46 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla
documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 consapevole delle sanzioni previste
dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di
dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARA

1. SEZIONE A) PRECEDENTI PENALI

che nei confronti del sottoscritto **nei cinque anni antecedenti** alla data di pubblicazione del
bando:

non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto
penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su
richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati
(delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):

- associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico
illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e
psicotrope, corruzione, peculato, frode¹⁰ compresa la frode nel commercio (art.515
c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediante frode di cui al Titolo XIII, Capo

⁸ D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle
associazioni anche prive di personalità giuridica")

⁹ Secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale (Casellario giudiziale delle
persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002) o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti (UE o
extra UE).

¹⁰ Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)

I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali RD. n. 267/1942 (Artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss)

┌ non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti **reati** (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000:

- delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I);
- delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);

┌ non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti **reati** (anche se hanno beneficiato della non menzione):

- reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.lgs. n.152/2006:
- art. 29-quattordices;
- Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Sezione I, Titolo V, Capo II;
- Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo IV, Capo I;
- Parte Sesta-bis "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale";
- Titolo VI-bis c.p. "Delitti contro l'ambiente";

┌ non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 e ss. mm. e ii. E gravi fattispecie di reato in materia di lavoro :

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;

- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999);

☐ non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati:

- delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter cp), molestia o disturbo alle persone (art. 660 cp)
- bancarotta fraudolenta;

☐ non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice di Procedura Penale per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

☐ sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti (reati e/o illeciti amministrativi)

.....

☐ (per il cittadino UE o extra UE) sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti (reati e/o illeciti amministrativi) di cui si allega documentazione ¹¹

.....

¹¹ Precisare qualora il cittadino sia straniero UE o extra UE.

Nel caso di riabilitazione o estinzione del reato occorre riportare di seguito la relativa Ordinanza di Declaratoria del Tribunale (deve essere prodotta in sede di presentazione della domanda)

.....
.....

Elenco dei provvedimenti per cui è stata disposta la non-mentione

.....
.....
.....
.....

2. SEZIONE B) CAPACITA' A CONTRARRE E ILLECITI AMMINISTRATIVI

che il sottoscritto e la persona giuridica che rappresenta:

possiede capacità a contrarre ovvero non è stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

non è destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;

(barrare la casella o le caselle pertinenti)

ALLEGATO 1BIS) MODELLO DI DICHIARAZIONE DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI, CAPACITÀ A CONTRARRE¹² E PRECEDENTI PENALI¹³

PER LE IMPRESE IN POSSESSO DEL RATING DI LEGALITA'

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____/____/_____ nella sua qualità di

legale rappresentante dell'impresa _____ avente sede

legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____

CF _____ P. IVA _____

In relazione a (specificare il bando per cui la dichiarazione è richiesta)

.....

valendomi della disposizione di cui all'art. 46 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARA

1. SEZIONE A) PRECEDENTI PENALI

che nei confronti del sottoscritto **nei cinque anni antecedenti** alla data di pubblicazione del bando:

non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode¹ compresa la frode nel commercio (art. 515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio

¹² D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica")

¹³ Secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale (Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002) o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti (UE o extra UE).

commessi mediate frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;

- ┌ reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.Lgs. n. 152/2006:
 - art. 29-quattordices;
 - Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Sezione II, Titolo V, Capo II;
 - Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo VI, Capo I;
 - Parte Sesta-bis "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale";
 - Titolo VI-bis c.p. "Delitti contro l'ambiente";

- ┌ non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 e ss. mm. e ii.:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25- *septies* D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);
- omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999);

- ┌ non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice di Procedura Penale per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

- ┌ delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-otties, 609-undecies c.p.), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter c.p.), molestia o disturbo alle persone (art. 660 c.p.);

- ┌ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena

accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

└ sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti (reati e/o illeciti amministrativi)

.....
.....
.....

└ (per il cittadino UE o extra UE) sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti (reati e/o illeciti amministrativi) di cui si allega documentazione ¹⁴

.....
.....
.....

└ Nel caso di riabilitazione o estinzione del reato occorre riportare di seguito la relativa Ordinanza di Declaratoria del Tribunale (deve essere prodotta in sede di presentazione della domanda)

.....
.....

Elenco dei provvedimenti per cui è stata disposta la non-menzione

.....
.....
.....
.....

¹⁴ Precisare qualora il cittadino sia straniero UE o extra UE.

ALLEGATO 2) MODELLO DICHIARAZIONE IN MERITO AL RISPETTO DELLA NORMATIVA PER IL CONTRASTO AL LAVORO NERO E SOMMERSO - ASSENZA DI ATTI SOSPENSIVI O INTERDITTIVI

Art. 90, comma 1, lett. a), art. 14 e Allegato XVII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81; Art. 25 L.R. 71/2017

Il/la sottoscritto/a.....

Legale rappresentante dell'impresa.....

con sede in,via.....,n.....

P.I. /C.F.....

nato/a.....il...../...../.....

.....residente in....., via

in relazione al bando per il Bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005

approvato con DD ____/2022 pienamente consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni incorrerà nelle

pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre

2000, n. 445, in qualità di legale rappresentante dell'impresa con

sede in....., via

.....n. P.I. / C.F. ai fini dell'ammissibilità della

domanda di partecipazione

DICHIARA

che alla data di oggi l'impresa non è oggetto di provvedimenti di sospensione o di **interdizione di cui all'art. 14, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.**

Firma digitale

ALLEGATO 3A) MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'ASSENZA DI CARICHI PENDENTI¹⁵

(Decisione G.R. n. 4 del 25/10/2016)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.) relativa all'ASSENZA di carichi pendenti e sentenze di condanna in materia di sfruttamento del lavoro

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____

nato/a a _____ prov. () il ____/____/____ ,
residente in _____

via/piazza _____ CAP _____

Recapiti telefonici _____

e-mail _____@_____ in
qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario C.F./P.IVA _____
con sede legale in _____

via/piazza _____ CAP _____

titolare dell'operazione CUP _____

a valere sul presente Bando _____

avvalendosi della disposizione di cui all'art. 46 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R.n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

in attuazione di quanto previsto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016, che nei confronti del sottoscritto, alla data di presentazione della domanda di agevolazione/ erogazione a titolo di sal/saldo data relativa al progetto sopra identificato,

a) NON SONO PENDENTI procedimenti penali (nelle more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare:

condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità;

fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso;

fattispecie di reato in materia di lavoro di seguito specificate:

¹⁵Da richiedere alle Procure della Repubblica presso i Tribunali della Toscana

- Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D. lgs. n. 231/2001)
- Gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. lgs. n. 81/2008);
- Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);
- Reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. lgs. n.24/2014 e D. lgs. n. 345/1999);
- Reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 euro (D.lgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981);

□ NON SUSSISTONO sentenze di condanna non ancora definitive, per le medesime fattispecie di reato sopra elencate (in caso di richiesta erogazione: intervenute successivamente alla data di sottoscrizione della domanda di finanziamento a valere sul Bando di cui sopra)

□ NON SONO PENDENTI procedimenti penali (nelle more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare:

condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità;

fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso;

fattispecie di reato in materia di lavoro di seguito specificate:

- Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D. Lgs. n. 231/2001)
- Gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs. n. 81/2008);
- Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);
- Reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. n.24/2014 e D.lgs. n. 345/1999);
- Reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 euro (D.lgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981); tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981);

DI ESSERE CONSAPEVOLE che, ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016, le situazioni di cui ai punti a) e b) sopra dichiarate comportano la sospensione di ogni erogazione relativa al progetto sopraccitato fino all'eventuale definizione a proprio favore con sentenza definitiva dei relativi procedimenti giudiziari e la situazione di cui al punto c) comporta la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 9.4 del bando.

**ALLEGATO 3.B.) MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA PRESENZA DI CARICHI
PENDENTI**

(Decisione G.R. n. 4 del 25/10/2016)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.) relativa alla PRESENZA di carichi pendenti e sentenze di condanna in materia di sfruttamento del lavoro (cd Caporalato)

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____

nato/a a _____ prov. () il ____/____/____ ,
residente in _____

via/piazza _____ CAP _____

Recapiti telefonici _____

e-mail _____@_____ in
qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario C.F./P.IVA _____
con sede legale in _____

via/piazza _____ CAP _____

titolare dell'operazione CUP _____

a valere sul presente Bando _____

avvalendosi della disposizione di cui all'art. 46 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R.n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

in attuazione di quanto previsto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016, che nei confronti del sottoscritto, alla data di presentazione della domanda di agevolazione/ erogazione a titolo di sal/saldo data _____ relativa al progetto sopra identificato,

a) SONO PENDENTI procedimenti penali (nelle more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare:

condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità;

fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso;

fattispecie di reato in materia di lavoro di seguito specificate:

- Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D. Lgs. n. 231/2001)
- Gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs. n. 81/2008);
- Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);
- Reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. n.24/2014 e D.lgs. n. 345/1999);
- Reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 euro (D.lgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981); tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981);

(Riportare sinteticamente i capi di imputazione e allegare informativa di avvio di procedimento penale a carico del legale rappresentate dell'impresa ed ogni altra documentazione utile ad individuare correttamente la fattispecie);

b) SUSSISTONO sentenze di condanna non ancora definitive, per le medesime fattispecie di reato sopra elencate;

(allegare sentenza ancora non definitiva pronunciata nei confronti legale rappresentate dell'impresa).

c) SUSSISTONO sentenze di condanna definitive, per le medesime fattispecie di reato sopra elencate, intervenute successivamente alla data di sottoscrizione della domanda di finanziamento a valere sul Bando di cui sopra;

(allegare sentenza definitiva pronunciata nei confronti legale rappresentate dell'impresa).

DI ESSERE CONSAPEVOLE che, ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016, le situazioni di cui ai punti a) e b) sopra dichiarate comportano la sospensione di ogni erogazione relativa al progetto sopraccitato fino all'eventuale definizione a proprio favore con sentenza definitiva dei relativi procedimenti giudiziari e la situazione di cui al punto c) comporta la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 9.4 del bando.

ALLEGATO 4) MODELLO DICHIARAZIONE INTESTAZIONE FIDUCIARIA

Dichiarazione composizione societaria

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____

nato/a a _____ prov. () il ____/____/____ ,
residente in _____

via/piazza _____ CAP _____

Recapiti telefonici _____

e-mail _____@_____ in
qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario C.F./P.IVA _____
con sede legale in _____

via/piazza _____ CAP _____

a valere sul presente Bando _____

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

- l'esistenza/l'inesistenza (cancellare l'ipotesi che non interessa) di intestazioni fiduciarie dirette comunque assunte, di azioni o quote delle società

- che la composizione societaria, sulla base delle risultanze del libro Soci è la seguente:

N.	SOCIO	SEDE E/O COMUNE DI RESIDENZA	QUOTA %
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			

LUOGO E DATA _____

IL DICHIARANTE

Firma digitale

ALLEGATO 5) DICHIARAZIONE DELOCALIZZAZIONE

L'impresa richiedente avvalendosi della disposizione di cui all'art. 47 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA:

di non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale.(rif 4.2.18)

Firma digitale

ALLEGATO 6) DICHIARAZIONE NON DISCRIMINAZIONE

L'impresa richiedente avvalendosi della disposizione di cui all'art. 47 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R.n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA,

di non deve aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Firma digitale

ALLEGATO 8) DICHIARAZIONE CUMULO

L'impresa richiedente avvalendosi della disposizione di cui all'art. 47 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R.n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA:

- di non avere ricevuto altri "Aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "De Minimis" o fondi UE a gestione diretta sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento;
- di avere ricevuto altri "Aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "De Minimis" o fondi UE a gestione diretta sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento, che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa. Si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando:

Ente concedente	Fonte di finanziamento	Provvedimento di concessione	Importo concesso	Descrizione costi finanziati	Importo costi finanziati

Firma digitale

ALLEGATO 9)

MODELLO DI ATTESTAZIONE ASSEVERATA (per presentazione domanda)

Da rilasciare da parte di un professionista esterno e indipendente dal Beneficiario, iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE).

L'attestazione asseverata rappresenta l'attestazione da parte di un soggetto professionalmente qualificato, esterno e indipendente dal Beneficiario, sugli elementi fattuali riguardanti il Beneficiario all'Organsimo Intermedio Sviluppo Toscana con riferimento al progetto (specificare) presentato a valere sul Bando per la "Reindustrializzazione di Campiano – Montieri - Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile"

Il sottoscritto _____, iscritto al n. _____ con D.M. del _____ al Registro dei Revisori Legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, incaricato dalla Impresa/altro _____ con sede in _____, via _____, Codice fiscale _____ Partita IVA _____, in data _____ Conformemente all'incarico sottoscritto in data _____ con _____ (denominazione Beneficiario) e alle condizioni ivi allegate

DICHIARA

Che non esiste alcun conflitto di interesse tra il Revisore e il Beneficiario con riferimento all'elaborazione del presente Rapporto¹⁶;

- Di essere a conoscenza di tutti i termini e le condizioni che disciplinano le agevolazioni concesse dal Bando approvato con D.D. n. del nonché la normativa di riferimento in esso richiamata;
- Che le verifiche documentali svolte dal Revisore, al fine di attestare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti 4.2.11., 4.2.15, e 4.2.16 del par. 4.2 del bando approvato con D.D. n. del sono state eseguite secondo la normativa di riferimento, i cui

¹⁶Un conflitto di interesse sorge quando l'obiettività del Revisore nel predisporre il certificato è compromessa di fatto o in apparenza, cioè quando il Revisore non si trovi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in situazione di indipendenza quale, ad esempio:

1. partecipazione diretta o dei suoi familiari agli organi di amministrazione e/o di direzione generale:

1.1 - dell'impresa beneficiaria che conferisce l'incarico o della sua controllante;

1.2 - delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa beneficiaria o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;

2. sussistenza di altre relazioni d'affari o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il Beneficiario che conferisce l'incarico o con la sua società controllante;

2.3. titolarità, diretta o di propri familiari, di quote o azioni dell'impresa beneficiaria o delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa beneficiaria o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;

Si considerano "familiari" ai fini di cui trattasi, i prossimi congiunti, vale a dire gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, il convivente more uxorio. Al fine di poter consentire le verifiche del caso agli uffici regionali competenti, il Revisore rilascia apposita dichiarazione attestante i dati anagrafici dei propri familiari come sopra definiti;

4. essere un familiare del Beneficiario che conferisce l'incarico.

calcoli e le verifiche sottese all'attestazione di cui sopra sono riportati nella relazione tecnica allegata alla present

ATTESTA

con asseverazione a giuramento, quanto di seguito riportato:

Obiettivo

Il sottoscritto ha espletato le procedure concordate relativamente all'attestazione dei requisiti sopra richiamati posseduti da [*denominazione del soggetto*], di seguito denominato "soggetto proponente", cui è allegato il presente Rapporto, che deve essere trasmessa alla Regione/OI in ottemperanza a quanto espressamente previsto dal Bando approvato con D.D. n. del

Il presente incarico comprende l'esecuzione di determinate procedure specificate, i cui risultati sono utilizzati dalla Regione Toscana/OI per decidere sull'ammissibilità all'aiuto del soggetto proponente.

Ambito di attività del Revisore

L'incarico è stato assolto conformemente:

alle condizioni previste nella lettera di incarico sottoscritta tra il sottoscritto [*Nominativo del Revisore legale*] e [*denominazione del Beneficiario*];

- alla norma internazionale ISRS (International Standard on Related Services), la norma sui principi di revisione applicabili negli incarichi speciali, n. 4400 "Impegni per realizzare procedure condivise relative ad informazioni finanziarie" che stabilisce standard (Engagements to perform Agreed-upon Procedures regarding Financial Information) dell'IFAC;
- al Codice deontologico dei contabili professionisti (Code of Ethics for Professional Accountants) dell'IFAC;
- in conformità con il dettato del Bando per la "Reindustrializzazione di Campiano – Montieri - Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile" e della relativa normativa di riferimento.

Come concordato, sono state espletate soltanto le procedure previste nelle condizioni concernenti il presente incarico e sono stati riportati i risultati delle verifiche fattuali sulle procedure nella relazione tecnica allegata alla presente attestazione asseverata.

L'ambito di applicazione delle procedure convenute è stato stabilito esclusivamente dalla Regione/OI e le procedure sono state espletate al solo scopo di coadiuvare la Regione/OI nella valutazione finalizzata a stabilire se il soggetto proponente (specificare *denominazione del soggetto proponente*) risulti in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti 4.2.11., 4.2.15, e 4.2.16 del par. 4.2 del bando approvato con D.D. n. del

Il Revisore non è responsabile dell'adeguatezza e della pertinenza delle citate procedure.

Fonti d'informazione

L'attestazione asseverata presenta le informazioni fornite dal Beneficiario in risposta a domande specifiche o che sono state ottenute o estratte dai sistemi di informazione e di contabilità del Beneficiario.

Verifiche fattuali

Sono stati esaminati i documenti e svolte tutte le procedure indicate nella relazione tecnica allegata e previsti dal mandato assunto dal Revisore. In base all'esito delle suddette procedure si ricava quanto segue:

- il Beneficiario ha messo a disposizione tutta la documentazione e le informazioni contabili necessarie per lo svolgimento delle procedure.

Attività di verifica svolta

Con riferimento all'attività di verifica svolta si attesta che il soggetto proponente:

- possiede la "dimensione" di Grande o MPMI" secondo quanto stabilito dalla Raccomandazione 2003/361/CE risultando (micro/piccola/media oppure grande impresa) _____

- non è impresa in "difficoltà" secondo la normativa (Art 2 punto 18 Reg. (CE) 651/2014) vigente al momento dell'emanazione del bando

- non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'agevolazione all'interno dell'aggregazione, secondo la nozione di associazione e collegamento (Art. 3 dell'allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE) (tale requisito *dovrà essere attestato solo nel caso in cui venga presentato un progetto in aggregazione*)

- che l'indice di adeguatezza patrimoniale è pari a

- *che* l' indice di affidabilità economica è pari a.....

- che l' indice di affidabilità finanziaria è pari a (il valore deve essere indicato in percentuale)

che pertanto l'impresa proponente possiede il requisito dell'affidabilità economico finanziaria così come definita dal punto 4. 2.15 del par. 4.2 del bando

Procedure espletate dal Revisore dei conti

Il Revisore ha definito e svolto il suo lavoro di revisione conformemente all'obiettivo e alla portata dell'incarico ricevuto e alle procedure precisate qui di seguito.

Riportare descrizione delle procedure seguite dal Revisore

Ai fini dell'espletamento di queste procedure, il Revisore si è avvalso di tecniche quali l'indagine e l'analisi, il (ri)conteggio, il raffronto e altri controlli dell'esattezza delle scritture contabili,

l'osservazione, l'ispezione di registri e documenti, l'ispezione degli attivi e l'ottenimento di conferme o qualsiasi altra tecnica che ha reputato necessaria per l'esecuzione delle procedure.

Utilizzo della presente attestazione asseverata

La presente attestazione asseverata è utilizzata ai soli fini indicati nell'obiettivo summenzionato.

L'attestazione asseverata è predisposta unicamente ad uso riservato del beneficiario e della Regione/OI e al solo fine di trasmetterla al Responsabile di Gestione regionale/dell'OI .

La presente attestazione asseverata non può essere utilizzata per alcun altro scopo dal Beneficiario o dalla Regione/OI, né essere divulgata a terzi. La Regione/OI può divulgare il presente Rapporto soltanto a terzi che, a norma di legge, godono del diritto di accedervi, nei termini previsti dal Bando e dalla normativa vigente ovvero dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode e la Corte dei conti europea.

Gli onorari versati al Revisore per l'elaborazione dell'attestazione asseverata ammontano a _____ euro.

Data_____ FIRMA DIGITALE DEL PROFESSIONISTA

ALLEGATO 10) DICHIARAZIONE DI CONSENSO AI SENSI ART. 13 Reg (UE) 2016/679 (GDPR)

Informativa ai sensi dell'art. 13 reg. UE 2016/679 (vedi par. 10.1 del Bando)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR), e ss.mm.ii., stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati. Il suddetto regolamento protegge i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

In osservanza dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si forniscono le prescritte informazioni in ordine al trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento

Sviluppo Toscana S.p.A. è il titolare del trattamento. Dati di contatto: Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze (FI) – legal@cert.sviluppo.toscana.it.

Responsabile del trattamento

Sviluppo Toscana S.p.A. è il responsabile del trattamento. Dati di contatto: Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze (FI) – legal@cert.sviluppo.toscana.it.

Co-titolare del trattamento

Co-titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale, piazza Duomo 10, 50129 Firenze.

Responsabile della protezione dei dati

La funzione di DPO è svolta dal Consorzio Metis come da Decreto Dirigenziale n. 9728/2021

Finalità del Trattamento

Il Trattamento è finalizzato alla raccolta di tutte le informazioni necessarie per gli adempimenti previsti per l'espletamento degli adempimenti previsti dal presente procedimento, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni; il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo; Il trattamento dei dati personali, effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici, è realizzato per mezzo di operazioni quali raccolta; registrazione e organizzazione dei dati; consultazione, utilizzo, elaborazione e interconnessione dei dati; conservazione e modifica; blocco, cancellazione e distruzione dati.

Trasferimento dati verso terzi

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. II;

Periodo e modalità di conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE/2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati.

La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente in materia e, nello specifico, per 10 anni.

Diritti degli interessati

L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data

Protection Officer ex art.38 paragrafo 4. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.toscana.it).

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.

Dichiarazione di consenso ai sensi dell'art. 13 del reg (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del reg (UE) 2016/679, presa visione della suindicata informativa,

Il/la sottoscritto/a..... nato/a..... a..... il.....residente..... In.....via..... e n. Test Presentatore Comune AG Provincia 54100 nella sua qualità di legale rappresentante del soggetto avente sede legale in Via e N. Comune Provincia Codice Fiscale P.IVA Forma Giuridica 202500 Telefono Fax e-mail PEC iscritta al registro imprese al n. data presso la C.C.I.A.A. di data iscrizione R.E.A. provincia iscrizione R.E.A. costituita in data esercente l'attività di dal codice ISTAT Ateco 2007

AUTORIZZA

la Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. a trattare i dati personali inviati in relazione alla proposta di progetto citato in oggetto e presentata dall'Ente sopra identificato.

Firma digitale

ALLEGATO 11) DICHIARAZIONE RELATIVA A RAPPORTI E PARENTELA CON FORNITORE¹⁷

valendomi della disposizione di cui all'art. 46 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R.n. 445/2000 consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità;

DICHIARO

di non effettuare, in prima persona, la fornitura di beni e/o servizi del fornitore/i e che la stessa non è rilasciata:

- a) da mio coniuge o da miei parenti o affini entro il secondo grado, né da dipendenti dell'impresa richiedente l'agevolazione;
- b) da impresa la cui titolarità sia riconducibile alla mia persona o al mio coniuge o ai miei parenti o affini entro il secondo grado, né ad alcuno dei dipendenti dell'impresa richiedente l'agevolazione;
- c) da società il cui capitale sociale o le cui quote, anche soltanto in parte, siano da me detenute o dal mio coniuge o da miei parenti o affini entro il secondo grado.
- d) di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'insorgenza di eventuali variazioni di diritto e/o di fatto che possano generare durante la realizzazione del progetto, le fattispecie previste ai superiori punti a)b)c).

Firma digitale

SE NON PRESENTATA AL MOMENTO DELLA DOMANDA, DOVRA' ESSERE RILASCIATA AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE PER SAL E/O SALDO.

¹⁷ Tale dichiarazione, dovrà essere rilasciata nei confronti di tutti i fornitori attivati da parte del legale rappresentante e da ciascun socio persona fisica facente parte la compagine societaria, con esclusione dei soci lavoratori delle società cooperative.

ALLEGATO 12) DICHIARAZIONE SULLA PROVENIENZA DEI PRODOTTI AGRICOLI

(la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa avente codici ATECO appartenenti alle divisioni 10, 11 e 12 sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua
qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ avente sede
legale in _____ Via _____ CAP _____
Provincia _____ ATECO _____ sede legale _____ (se
previsto) _____ CF _____ P.IVA _____
unità locale di svolgimento del progetto
in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO unità
locale di svolgimento del progetto (se previsto) _____
Telefono _____ fax _____
e-mail _____ PEC _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

DICHIARA

che i prodotti agricoli trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati sono di provenienza diretta da produttori agricoli primari per una quota inferiore al 51% della quantità totale annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo

A tale fine dichiara quanto indicato nelle seguenti tabelle:

Elenco produttori agricoli primari	Codice Fiscale

<p>Importo dei costi della produzione del soggetto richiedente (relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto)</p>	<p>Importo totale dei prodotti agricoli del soggetto richiedente acquistati dai produttori agricoli primari (relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto)</p>	<p>Percentuale di provenienza dei prodotti agricoli trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati da produttori agricoli primari</p>
<p>Euro</p>	<p>Euro</p>	<p>%</p>

Firma digitale

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e dell'art. 48 comma 2 del DPR 445/2000. La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità del Bando saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità *manuale e/o informatizzata*, è *obbligatorio* e la loro mancata indicazione preclude l'accesso al bando. I dati raccolti *non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.*

3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore POLITICHE PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI E CULTURA DELLA LEGALITA') per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

SI IMPEGNANO

- a costituirsi in RTI/Rete-Contratto entro la data prevista dal bando di cui al decreto n ____/___ e volto all'attuazione delle attività agevolate;

- a indicare quale futuro Capofila dell'RTI/Rete-Contratto (INDICARE DENOMINAZIONE SOGGETTO CAPOFILA)_____

E

DICHIARANO

- che il nuovo soggetto giuridico sarà in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 4.2 del bando;

- che la suddivisione tra i componenti l'RTI/ Rete-Contratto avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Investimento		Ruolo nel progetto (indicare Attività)
	euro	%	

(Compilare in relazione a ciascun soggetto beneficiario facente parte dell'aggregazione)

_____, li _____

Firme digitali